

L'INCIDENTE SULL'A/19

Coinvolti 16 mezzi. Una quindicina le persone ferite, di cui due in prognosi riservata. Nell'agosto di 6 anni fa ci fu un altro pauroso sinistro sempre causato dal fumo

Fiamme, fumo e poi il caos

L'incendio di alcune sterpaglie sarebbe alla base del maxitamponamento di ieri

CATENANUOVA. Ieri pomeriggio sull'autostrada A/19 è accaduto quello che si verificò il 23 agosto di 6 anni fa, quando in quel maxi tamponamento, causato da una fitta nube di fumo, rimasero coinvolti ben 25 veicoli e si registrarono una ventina di feriti. Una donna di Agrigento, Anna Rita Graci, morì alcuni giorni dopo in ospedale. Ieri il maxi tamponamento si è verificato al chilometro 170, una decina di chilometri dopo Catenanuova, a pochi chilometri dallo svincolo di Sferro e Gerbini, sulla carreggiata in direzione di Catania. Questa volta sono stati coinvolti 16 mezzi, tra auto, furgoni e camioncini, e sono rimaste ferite una quindicina di persone, di cui una in prognosi riservata. Sul posto, per trasportare due feriti gravi all'ospedale Cannizzaro di Catania è intervenuto anche l'elisoccorso.

Il maxi tamponamento di ieri, verificatosi intorno alle 15, ha richiesto un massiccio intervento di poliziotti. Sono dovute intervenire 6 pattuglie della Polstrada (3 di Catenanuova e 3 di Enna e una della Questura). C'erano pure il comandante della Polstrada di Enna Andrea Lo Iacono (vice questore aggiunto di Enna), il comandante e vice della Polstrada di Catenanuova Placido Bella e Francesco Mondo, i quali hanno diretto e coordinato tutte le operazioni. L'autostrada, in quel tratto, è stata chiusa dalle 15 alle 18. La circolazione è stata deviata sulla Statale 192. I veicoli provenienti da Palermo e diretti a Catania sono stati fatti uscire allo svincolo di Catenanuova per rientrare dallo svincolo di Sferro/Gerbini.

La causa di quest'altro maxi tamponamento, che poteva essere evitato, è da attribuire alle alte sterpaglie presenti nelle scarpate contigue alle carreggiate autostradali. Se le erbacce alte e secche fossero state eliminate prima dell'arrivo dell'estate il maxi tamponamento non si sarebbe verificato. All'improvviso il vento ha sospinto il fuoco e il fitto fumo dalla scarpata verso la carreggiata mentre in quel momento si trovava a transitare un'Audi A4 che è stata avvolta subito dalla spessa nube di fumo. Il conducente ha perso il controllo del veicolo e poi, nel giro di pochi secondi, sono sopraggiunti gli altri mezzi ed è

stato un susseguirsi di tamponamenti a catena. Alla fine si è formato un groviglio di auto.

L'elisoccorso ha trasportato al Cannizzaro di Catania L. M., di 33 anni, catanese (conduttore di un furgone) dichiarato in prognosi riservata. Gli altri 15 feriti sono stati soccorsi negli ospedali di Paternò, al Garibaldi e al Vittorio Emanuele di Catania. Nel maxi tamponamento sono state coinvolte una cinquantina di persone provenienti dalle provincie di Agrigento, Catania, Enna, Palermo.

Un catenanuovese è stato trasportato all'ospedale di Paternò. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Catania e gli uomini dell'Anas.

NICOLÒ SACULLO

Studenti universitari in visita

Villarosa. Il «tour» ha riguardato il Centro polifunzionale e la diga Ferrara



LA DIGA MORELLO

Ambiente sotto controllo grazie al laboratorio

VILLAROSA. Un laboratorio ambientale attrezzato per analisi di routine nel campo della ricerca e monitoraggio ambientale, pianificazione e gestione del territorio, dell'inquinamento atmosferico e ambientale, conservazione della natura e del Clearing-House Mechanism. È il Centro polifunzionale per lo sviluppo sostenibile di Villarosa, comune dell'Ennese, oggetto dell'attività formativa degli studenti di Scienze ambientali della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Catania. Una struttura realizzata dal Cutgana dell'Università di Catania nell'ambito del progetto "Archimede".

Alla presenza del sindaco di Villarosa, Gabriele Zaffora, gli studenti - guidati dai docenti Concetto Amore (presidente del corso di laurea in Scienze ambientali), Angelo Messina e Elena Amore (Cutgana) - hanno visitato la struttura che permette di realizzare analisi di carattere chimico, fisico, geologico e biologico, di promuovere e realizzare iniziative di recupero, valorizzazione, gestione e crescita sostenibile del territorio della

provincia di Enna, integrandone gli aspetti ambientali, naturalistici, economici e sociali tramite raccolta dati riguardanti i parametri territoriali, naturalistici e socio-economici della realtà provinciale.

Gli studenti hanno poi visitato la diga Ferrara sul fiume Morello, realizzata tra il 1969 e il 1973 e gestita dal Consorzio di bonifica 6 di Enna, diretto da Antonio Risita (presenti anche gli ingegneri Vruna e Callera). La diga, che presenta un bacino idrografico sotteso di 102 chilometri quadrati e le cui acque sono utilizzate per l'irrigazione, è entrata in funzione nel gennaio del 1980 e presenta uno sbarramento realizzato in materiali sciolti con struttura di tenuta ad andamento planimetrico rettilineo. Il nucleo centrale della diga è costituito da materiale limoso-sabbioso, il rifianco di monte da materiale ghiaioso-sabbioso di origine alluvionale e proveniente dall'alveo del Torrente Morello. Il filtro nucleo-valle è stato realizzato in due strati di 80 centimetri, di cui il primo con sabbia tagliata, il secondo con ghiaia tagliata.

VALENTINA LA FERRERA

TROINA: IN AUMENTO I CASI DI ABBANDONO DI CANI

Cinque cuccioli trovati in un cassonetto

TROINA. Il fenomeno dei cani abbandonati è in continua crescita e si aggrava specialmente durante la stagione estiva. Anche a Troina, ultimamente, sono in aumento le segnalazioni da parte dei cittadini che, incuriositi da piagnucolii o altri guaiti, scoprono animali appena nati che vengono abbandonati dentro sacchetti di plastica, scatoloni, scarpe o addirittura nei contenitori della spazzatura.

L'ultima segnalazione risale a sabato scorso nella zona artigianale del paese.

Una persona, mentre stava buttando la spazzatura nell'apposito cassonetto, è stata attirata da alcuni guaiti. Aprendo il contenitore all'interno di uno scatolone ha trovato 5 cuccioli. La loro triste sorte era stata già decisa. Ma il destino, per questi cuccioli tenerissimi, si è rivelato molto più benevolo della mente umana. Immediatamente la segnalazione alla neoassociazione Anpana (Associazione nazionale protezione animali natura e ambiente) i cui membri hanno preso in cura i cagnolini.

Adesso, fa sapere il responsabile dell'associazione, Gianfranco Schinocca, le bestiole, che sono state visitate da un veterinario e a quanto pare sono in ottima salute, possono essere dati in affido. Cinque teneri musetti, dunque, che cercano un padrone. «Chi volesse prenderli in adozione, considerato che non abbiamo ancora un canile comunale - dice il responsabile dell'Anpana - può contattare la nostra associazione».

SALVO CALACIURA

AGIRA: CENTRO COMMERCIALE

Longo: «Bisogna essere preparati all'evento storico»

AGIRA. Turi Longo, ex sindaco e presidente del Consiglio comunale, invita a chiare lettere la popolazione agirina a non farsi trovare impreparata in occasione di quello che potrebbe essere un appuntamento storico per il territorio locale: l'inaugurazione del "Factory Outlet Center", in programma il prossimo marzo.

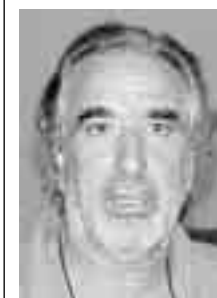
«Il mega centro commerciale che sorgerà in contrada Bonifizio potrebbe riavviare un processo positivo,

virtuoso, in grado di ridare dignità e prestigio ad Agira».

Il prof. Longo ha già ben chiaro in mente un progetto di crescita comune, che potrà essere sviluppato attraverso una cultura del turismo e dell'ospitalità. Un piano ambizioso, che coinvolgerebbe cinque attori: il Comune, la Chiesa, la scuola, i commercianti ed il popolo. L'ex sindaco spiega che «il Comune avrebbe il compito di promuovere e sostenere economicamente il progetto; la Chiesa dovrebbe dare la disponibilità ad adoperarsi nell'interesse collettivo; alla scuola toccherebbe promuovere la cultura insita nel progetto; i commercianti sarebbero chiamati a capire che quando si opera in sinergia tutti ci guadagnano; e poi la popolazione, che dovrebbe comprendere che certe iniziative mirano alla crescita collettiva, anche se inizialmente non sembrano portare un tornaconto immediato e personale».

Poi, un suggerimento - rimprovero ai commercianti. «Non si può pretendere sviluppo se poi non siamo pronti a sacrificarci a turno il 15 agosto o la notte di Natale, lasciando un bar o una pizzeria aperta per far sì che i turisti possano mangiare o bere qualcosa».

EMANUELE PARISI



SALVATORE LONGO

CERAMI

I «Vos» promuovono il volontariato

CERAMI. Con rinnovato fervore continuano le iniziative dell'associazione "Volontari operatori soccorso" di Cerami. Quella più recente ha visto il sodalizio lanciato in un piano di sensibilizzazione, al fine di condividere e promuovere l'abitudine al volontariato. I "Vos" rappresentano una forza di 76 iscritti, animati dalla stessa vocazione, dedicata alla solidarietà, alla pratica

dei servizi di protezione civile, a sostegno di chiunque abbia bisogno d'aiuto e assistenza.

Con l'intera macchina organizzativa, sotto la guida del presidente Augusto Mongioj, l'associazione ha schierato, nella centrale piazza Marconi, il bagaglio di mezzi e equipaggiamento in dotazione. Ambulanza, tende, cucina da campo, fuoristrada, camion con gru, jeep, roulotte parlano dell'impiego

operativo dei volontari ceramesi. Scopo e auspicio quello di penetrare nei cuori delle persone, dei giovani, soprattutto, esortati a varcare le porte dell'adesione al volontariato, «senza la cui opera, spesso anonima e silenziosa - ha detto il presidente Mongioj - ogni comunità sarebbe più povera». Sotto i riflettori della promozione del volontariato, l'appuntamento ha inoltrato il tema "Affrontare le emergenze", che ha fatto il pieno di pubblico. «A ragione d'orgoglio torna la solidarietà, l'altruismo - ha ricordato nella sua relazione la vicepresidente, Silvana Giordano - profuso nel trasporto degli infermi e ammalati, nel soccorso portato alle popolazioni colpite da avvenimenti catastrofici».

CARMELO LOIBISO



AUGUSTO MONGIOJ

PIANETA SCUOLA. Il «De Amicis» ha organizzato per oggi una manifestazione per premiare l'impegno degli alunni

Un anno costellato da successi

"Tanta fatica ma ne è valsa la pena". È questo il titolo della manifestazione che si svolgerà oggi, alle 17.30, presso la "Casa di Giufà". La manifestazione è organizzata dal Circolo didattico "De Amicis", e vedrà la presenza del presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, Franco Nicastro, e del critico cinematografico Sebastiano Gesù.

«Un anno di successi per la nostra scuola - ha dichiarato Maria Belato, dirigente scolastico - . Un riconoscimento che non celebra i singoli alunni, ma tutta la scuola». Tra questi da evidenziare il tg on line "Informarsi ed informare", realizzato dagli allievi delle quarte e quinte nell'ambito del Pon dello scorso anno; "La Scuola a tutto tondo", che ha ricevuto un riconoscimento a Benevento nell'ambito del concorso nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. Il lavoro realizzato dagli esperti, con la collaborazione della giornalista Laura Bonasera e Marco Nicotra, gli insegnanti Maria Notarrigo e Rita Sabatino.

Tra le eccellenze del "De Amicis" c'è anche il coro composto da 50 elementi delle classi 3ª, 4ª e 5ª, diretto dalle maestre Franca Petralia e Maria Stella Bruno. Il coro ha partecipato al concorso musicale regionale "Premio città di Calascibetta", giunto alla quarta edizione. Su 7

scuole partecipanti, il Circolo "De Amicis" ha vinto il primo premio. Sul fronte della matematica gli allievi si sono distinti partecipando ai giochi dell'"Aicm Sicilia". A questa edizione dei "Giochi matematici" di Sicilia hanno partecipato gli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte. Alle finali regionali sono stati ammessi 2 alunni della classe terza (Melissa Lotario e Shanti Fornaia) e 4 alunni delle classi quarte (Amelia Spagnolo, Debora Monaco, Lorenzo Bruno e Giuseppe Fontanazza).

Da anni la scuola è sede del "Trinity college". Nel corrente anno scolastico gli alunni scelti per livello di competenza hanno sostenuto l'esame orale con un insegnante di madre lingua. Nell'ambito del progetto "I valori scendono in campo", curato dalla maestra Rita Vaccari, la medaglia per merito è andata all'alunna Federica Barbarino. Gli alunni si sono scommessi anche nella realizzazione di un cortometraggio, curato dalle insegnanti Filippa Di Dio e Maria Notarrigo, esperti Tilde Di Dio e Marco Morgano, e inserito nella tematica d'Istituto: "Il rispetto comincia da me". Anche internet è stato esplorato in un progetto, curato dalle insegnanti Di Dio, Santelmo e Vaccari, con gli esperti Angelo e Tilde Di Dio.

FLAVIO GUZZONE

Calascibetta con «Musicando 2009» si è tuffata in una sinfonia di note

CALASCIBETTA. Ha spaziato dalla musica classica alla lirica, passando da quella contemporanea, la rassegna "Musicando 2009, fare ed ascoltare musica", organizzata dall'associazione bandistica "Antonino Giunta".

Realizzata con il patrocinio della Regione siciliana, assessorato ai Beni culturali e ambientali e della Pubblica Istruzione, la manifestazione ha segnato il debutto del gruppo rock "Kriterio", composto da Marco Bruno, voce e chitarra; Gianluca Stivale, alla chitarra elettrica; Dario Cimino, al sax; Marco Castrianni, al basso elettrico e Marco Bellomo, alla batteria. Si sono esibiti sulle note di Orff, Ranzato e Lehar, i componenti coro da camera "Giunta", ossia le voci femminili di Filippa Amaradio, Graziella Anfuso, Antonietta Buscemi, Maria Piera Cacciato, Maria Piera Capizzi, Graziella Daidone, Grazia Ferreri, Sampa Lambritto, Maria Fulco, Denis Di Bella, Maria Carmela Leonte, Cettina Lo Gioco, Alice Rosso e Marisa Scarlata, e quelle maschili di Ersilio Allegra, Paolo Alongi, Salvatore Catalano, Mario Leonardo ed Enzo Buscemi, accompagnati al pianoforte da Monica Micciché.

Nel corso della kermesse, in cui si sono alternate diverse formazioni musicali, sono saliti sul



ALCUNI PROTAGONISTI

palco dell'auditorium comunale, fra gli altri, anche i flautisti Ines e Oriana Buscemi, Valessia Di Venti, Giuseppe Giarrizzo ed Elide Savoca.

Hanno concluso la serata, con brani di Wagnin, Shimomura e Pogson, i musicisti dell'"Ag ensemble", ossia Alfonso Amico, Roberta Augusto, Carmelo Belato, Omar Bognanno, Michele Bongiorno, Ester Buscemi, Luca Capizzi, Valeria Catalano, Simone Cimino, Antonio Cucci, Sonia D'Agostina, Luigi Fazzi, Federico Fedele, Giuseppe Giarrizzo, Miriam La Paglia, Manuela Moccia-ro e Carmelo Ragusa.

ALESSANDRA LEONORA

SPERLINGA

Si festeggia San Giovanni ma sotto tono per la crisi

SPERLINGA. Entrano nel vivo i festeggiamenti in onore di San Giovanni, patrono della piccola comunità. Quest'anno i festeggiamenti saranno celebrati in tono minore, considerata la crisi economica che investe quasi tutti i Comuni del nostro territorio. Sarà rispettato il programma religioso che prevede delle sane Messe in mattinata, mentre nel pomeriggio, dopo la funzione liturgica, si procederà con la processione per le vie cittadine, seguendo la statua del santo patrono.

"Sarà una festa all'insegna della sobrietà, quest'anno - ha detto il sindaco, Pino Matarazzo - considerate le nostre casse comunali, abbiamo ridimensionato un po' il programma. Abbiamo avuto una fattiva collaborazione da parte dei commercianti, infatti, il bar che si trova in piazza ha contribuito all'organizzazione di uno spettacolo musicale. Ringraziamo sia i cittadini che i commercianti per averci aiutato lodevolmente nella preparazione della festa patronale. Stasera, dopo il rientro in chiesa del santo e dopo uno spettacolo pirotecnico offriamo alla comunità un altro spettacolo musicale, abbiamo invitato per l'occasione un famoso cantante degli Anni '80».

ANGELA DI PASQUA